

Assessore Politiche per la Salute RER	RAFFAELE DONINI	A.G.
Sindaco di Bologna	delega permanente GIULIANO BARIGAZZI Assessore Sanità Welfare Comune Bologna	Presente
Sindaco della Città metropolitana	delega permanente LUCA LELLI Sindaco Ozzano Componente Conferenza metropolitana con deleghe a: Politiche per la casa, Affari istituzionali e innovazione, Rapporti con il Consiglio metropolitano e con la Conferenza metropolitana	Presente
Commissario prefettizio del Comune di Imola	delega a SANDRA PELLEGRINO Vice Commissario prefettizio del Comune di Imola	Presente
Presidente Unione Comuni dei Valli del Reno, Lavino Samoggia	delega permanente ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco Comune di Sasso Marconi	Presente
Presidente Comitato Distretto Est	ERIKA FERRANTI Sindaca Comune Bentivoglio	Presente
Presidente Comitato Distretto Appennino bolognese	ALESSANDRO SANTONI Sindaco del Comune di San Benedetto Val di Sambro	Presente
Presidente Comitato Distretto Ovest	EMAUNELE BASSI Sindaco Comune Sala Bolognese	Presente
Presidente Comitato Distretto Imola	MATTEO MONTANARI Sindaco Comune di Medicina	Presente
Presidente Comitato Distretto S. Lazzaro di Savena	ISABELLA CONTI Sindaco Comune S. Lazzaro di Savena	Presente

**INVITATI PERMANENTI:**

Commissario Azienda USL Bologna	A.G.	CHIARA GIBERTONI
Commissario Azienda USL Imola		ANDREA ROSSI
Direttore Generale Az.Osp.Univ. S.Orsola-Malpighi Bo	A.G.	CHIARA GIBERTONI
Direttore Generale IOR IRCCS Bologna	A.G.	MARIO CAVALLI
Direttore di Distretto Bologna		FAUSTO TREVISANI
Direttore di Distretto Imola		ALBERTO MINARDI
Direttore di Distretto di Pianura Est		MARIACRISTINA COCCHI
Direttore di Distretto Appennino bolognese		SANDRA MONDINI
Direttore di Distretto di Pianura Ovest	A.G.	ALBERTO ZANICHELLI
Direttore di Distretto dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia		FABIA FRANCHI
Direttore di Distretto di San Lazzaro di Savena		ENO QUARGNOLO
Resp. Ufficio di Supporto CTSSM di Bologna	.....	LAURA VENTURI
Dirigente Area Sviluppo sociale – Città metropolitana di Bologna		

**INVITATA PERMANENTE:**

MARIARAFFAELLA FERRI Consigliere metropolitano Città metropolitana di Bologna - deleghe Sviluppo sociale, Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere e Progetto Stanza Rosa

Collaboratori dei presenti come registro informatico presenze depositato agli atti, fra i quali chiamati a relazionare:

FRANCA FILIPPINI Sindaco di Pianoro - Assessore al welfare Unione Savena Idice  
PAOLO PANDOLFI Direttore Dipartimento Salute Pubblica Ausl Bologna

Alle ore 12,45 preso atto della regolarità della convocazione URGENTE - trasmessa con Prot. Gen. 20083 CM del 14.4.2020 - constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della VIDEO riunione - il Presidente BARIGAZZI, apre la seduta che presiede con pieni poteri.

## Ordine del Giorno trattato

### 1) Punto della situazione Covid 19

**BARIGAZZI:** Introduce i dati **all.1**. Chiede che siano sempre inviati aggiornati anche ai Sindaci Capi Distretto. I presenti commentano i dati presentati.

BARIGAZZI: informa che, per interessamento della Conferenza, saranno eseguiti su tutti gli agenti della Polizia locale (municipale e metropolitana) del territorio metropolitano i test sierologici previsti dalla Delibera della Giunta regionale n. 350 del 16/4/2020 **(all.2)**. Chiede ai Sindaci Capi distretto la collaborazione per l'individuazione del nome di un referente unico della Municipale per ogni Distretto, da trasmettere – con l'urgenza del caso – alla Segreteria della Conferenza. L'elenco sarà inviato al Dott. Paolo Pandolfi – Direttore Dipartimento di Salute Pubblica dell'Ausl di Bologna - che concorderà direttamente con i referenti l'organizzazione e le modalità di esecuzione dell'esame.

#### **I Sindaci s'impegnano in tal senso.**

**PANDOLFI:** aggiorna sull'esecuzione dei test sierologici, tamponi e uso della mascherina.

I Test sierologici non hanno un valore diagnostico, ma esclusivamente epidemiologico cioè sulla competenza immunitaria che ha acquisito una persona nel momento in cui ha avuto eventuali contatti con il virus. Rappresenta un importante elemento per riconoscere la distribuzione del virus nella popolazione e per programmare le azioni da perseguire. Le imprese hanno un interesse a eseguirli, perché è un test rapido per capire quali sono le risorse umane disponibili e per garantire la sicurezza dei lavoratori. Dettaglia quanto contenuto nella DGR-RER 350/2020.

Per l'interessamento del Presidente, i test saranno eseguiti oltre che sulle Forze dell'Ordine, anche sulla Polizia locale.

Diversamente, i tamponi fanno diagnosi (anche se con una sensibilità non elevatissima, il 20% dà falsi negativi), permettono di tracciare la popolazione e i tassi di incidenza settimanali sia a livello comunale, che distrettuale ed aziendale. Pertanto in attesa che l'App IMMUNI sia disponibile (forse alla fine del mese), questo il tampone consente una tracciatura che permette di aggredire in anticipo i casi .

Oltre alla scheda di Triage, anche la tracciatura fatta attraverso le segnalazioni con "scheda di caso sospetto" dei MMG sono un valido allert (in media ogni 4 notifiche di caso sospetto 1 è di caso reale).

La mascherina va sempre utilizzata nei luoghi pubblici con presenza di persone e dove vi sia passeggio, oltre al giusto distanziamento. Educare i cittadini alla cura della salute pubblica attraverso corrette informazioni è essenziale per tenere gli opportuni comportamenti.

Va garantita comunque - per rendere rapida la gestione di possibili nuovi focolai - la disponibilità di luoghi dove ospitare persone che hanno situazioni abitative e sociali non adeguate.

Segnala da ultimo che nella Fase 2 stanno riorganizzando il Dipartimento Salute Pubblica perché le risorse professionali messe a disposizione per l'emergenza, adesso stanno rientrando nei rispettivi servizi di appartenenza.

**BARIGAZZI: secondo quanto rappresentato, conferma la richiesta della Conferenza di estendere nei prossimi mesi il numero dei tamponi alla popolazione. Offre la piena disponibilità personale e dei Sindaci della Conferenza a collaborare per ogni iniziativa termini logistica, organizzativa e culturale che il Dipartimento riterrà utile mettere in atto per arginare il contagio.**

Sta proseguendo su coordinamento di MINELLI – VENTURI, quanto deciso nell'ultima Conferenza: la ricognizione settimanale del Covid 19 su un bacino complessivo di 292 strutture residenziali per anziani e disabili, pubbliche e private, accreditate e non, per un totale di 7760 posti letto. Attraverso la griglia predisposta, sarà possibile monitorare e ricostruire l'evoluzione della pandemia, raccogliendo dati attendibili.

Sta prendendo corpo anche la proposta di una discussione piu' approfondita sull'analisi dei decessi avvenuti nelle CRA nei primi quattro mesi di quest'anno, da comparare ai quattro anni precedenti, sulla falsariga di quanto l'Istat ha fatto. <https://www.istat.it/it/archivio/covid-19> .

Lo studio sarà svolto dal Dipartimento di Sanità Pubblica Ausl Bo con la collaborazione gratuita di GIANLUIGI BOVINI (ex direttore Servizio Statistico del Comune di Bologna).

In sintonia con quanto affermato anche dalla Regione Emilia-Romagna, sottolinea la necessità di cominciare a riflettere sulla riprogettazione dei servizi per gli anziani, sul ruolo delle CRA, con la revisione delle norme disciplinano anche il loro l'accreditamento. In prospettiva, propone di aprire un "Cantiere sul welfare futuro" coinvolgendo le OO.SS., il terzo settore e la cooperazione, per immaginare e ricostruire il sistema di assistenza socio sanitaria futuro.

ROSSI: conferma l'interesse dell'Azienda imolese. Per maggior chiarezza di lettura, segnala che i dati ISTAT si riferiscono all'80% dei Comuni italiani.

**La CTSSM Bo esprime parere favorevole alla proposta.**

## 2) Art. 48 del Decreto Legge del 18/2020

**BARIGAZZI:** è in corso un chiarimento in RER con i Direttori Generali sull'art. 48 del decreto Cura Italia, a seguito della nota Direttore Generale Cura della persona Salute Welfare alle Aziende Sanitarie RER, nella quale si autorizzava il pagamento al 100% ai gestori dei servizi, ancorché non resi. Tanto ha creato notevoli perplessità nei Comuni e nelle Aziende. Ritiene necessario disciplinare i rapporti tra committenza integrata e gestori dei servizi, rispetto alle prestazioni eventualmente erogate nel periodo di chiusura e di disciplinare le riaperture, parziali o totali dei servizi sulla base della normativa in vigore, mirando a realizzare un quadro complessivo d'indirizzo nel quale ciascuna committenza integrata possa applicare la normativa in modo coerente e omogeneo.

**CONTI:** l'art.48 si ripercuote su una molteplicità di attività che i Comuni hanno in essere. Il Comune di San Lazzaro, dopo un incontro anche con le OO.SS., ha scelto di sospendere tutti i servizi educativi che erano in appalto e non più erogati per la chiusura delle scuole. Altro problema non affrontato con chiarezza nel Decreto Cura Italia, è sui servizi scolastici di trasporto. Conferma la sua disponibilità a partecipare a un Tavolo metropolitano, nell'attesa di maggiori indicazioni sulla corretta interpretazione della norma.

Anche se l' art. 48 dà la possibilità di rinegoziare gli appalti in corso, ritiene che " *...la disciplina amministrativa e la mission degli Enti pubblici sia di erogare servizi a favore della collettività e dei cittadini, non quella di mantenere in essere i rapporti di lavoro, per evitare una forma di sostegno improprio e perseguibile dalla magistratura contabile.*"

**FERRANTI:** condivide la proposta di un Tavolo per la definizione di Linee guida di area metropolitana, in attesa di quelle della RER. La scelta politica del territorio Reno Galliera è stata di riprogettare i servizi socio sanitari, rinegoziando gli appalti con i gestori. E' necessario trovare forme appropriate di rendicontazione dei servizi, quantificazione delle tariffe anche per rispondere alle richieste dei gestori sulle prospettive di lavoro per pianificare l'attività e – in prospettiva - la cassa integrazione. Altro problema è il blocco del turn over dell'inserimento nelle CRA: con i gestori di questi servizi – siano essi pubblici o privati - è necessaria una riflessione nella quale deve essere coinvolta la RER.

**ROSSI:** condivide quanto detto da CONTI: come amministratore pubblico non ritiene sia corretto pagare il "vuoto per pieno". Aziende, Enti locali e gestori devono ridefinire le regole dei servizi e coprogettare interventi alternativi e utili, in luogo di quelli temporaneamente sospesi, in base al principio della centralità della committenza pubblica.

**SANTONI:** l'Appennino bolognese ha scelto di non rendicontare "vuoto per pieno". L'Ufficio di Piano ha individuato con i gestori servizi alternativi a domicilio e a distanza, in coerenza con gli interventi fatti fino ad ora.

**BARIGAZZI:** chiede a VENTURI di riportare quanto emerso dal confronto - in parallelo a quanto avviato con RUSCIGNO Consigliere delegato della Città metropolitana, sui servizi educativi - in Ufficio di Supporto, con l'obiettivo di raccogliere le osservazioni e necessità dei territori. Propone di affidare a VENTURI il coordinamento di un Gruppo di lavoro con gli Uffici di Piano con mandato di redigere una bozza di "Protocollo di Intesa per la coprogettazione dei servizi sociali e sociosanitari nel periodo di sospensione delle attività in attuazione del Decreto Legge 18/2020 c.d. DECRETO "CURA ITALIA" da condividere con le Aziende. Particolare

attenzione dovrà essere posta sulla reale sostenibilità delle proposte per consentirne l'applicazione omogenea nell'area metropolitana. Vi sarà poi il parere della Conferenza sul documento finale.

**La CTSSM Bo esprime parere favorevole alla proposta.**

BARIGAZZI: Suggerisce a VENTURI di partire da alcuni atti virtuosi, documenti già approvati: il Protocollo d'intesa fatto da Reggio Emilia e quello dell'Unione dei Comuni di Bastiglia, Castelfranco, Bomporto con CGIL, CISL UIL e Lega delle Cooperative per verificare cosa è rendicontabile e quindi pagabile, ancorandolo a parametri chiari ed omogenei. La Regione Toscana ha già disciplinato (impegnando anche 3 milioni di euro di risorse) la riapertura dei Centri Diurni semi residenziali per disabili. Altro spunto viene dall'emendamento sull'art 48 chiesto da ANCI(in zip all.3).

**Si impegna a portare in RER l'esigenza di dare corretta e uniforme interpretazione all'art. 48 del Decreto Cura Italia. Si farà portavoce anche delle numerose richieste ricevute dalle associazioni dei familiari di disabili per la riapertura dei Centri diurni.**

2) Varie ed eventuali.

- FRANCHI: segnala che vi sono strutture che dichiarano non voler gestire i propri ospiti qualora risultassero positivi in quanto si appellano a quanto indicato dall'Istituto Superiore di Sanità nel Rapporto Covid19 versione 17 aprile u.ss. Il documento "*Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali sociosanitarie*" riporta la seguente indicazione "...dev'essere garantita laddove presenti ospiti COVID19 sospetti o accertati, (anche in attesa di trasferimento) la presenza di infermieri h24...". Sul punto si è confrontata con la Direzione Aziendale e con i Direttori di Distretto e si è ritenuto di chiedere un parere pro-veritate alla RER.

BARIGAZZI: condivide la scelta fatta e – se del caso- nella nota alla RER potrà essere segnalato che anche la Conferenza esprime forte perplessità sull'indicazione data.

- **BARIGAZZI:** come concordato nella seduta del 15 aprile, informa che attende la risposta della nota (all.4) con la quale ha chiesto il supporto del contingente di medici, infermieri e operatori dell'Esercito italiano e operante all'Ospedale Militare da campo di Piacenza, ora in smantellamento. Aggiognerà sull'evoluzione del rapporto.

**La CTSSM Bo esprime parere favorevole.**

Alle ore 13,45, avendo esaurito gli argomenti presentati all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della CTSS metropolitana di Bologna e reperibili sul sito WWW.CTSS.BO.IT